



Protocollo n. 526/U-FP 2012

Roma, 29 Agosto 2012

Alla Dott.ssa
Dragonetti Manola
Ufficio Relazioni Sindacali
Agenzia Demanio

Oggetto: Proposta "tempo tecnico di chiusura"

Sono giunte a questa Organizzazione segnalazioni in merito ad una presunta disomogeneità nel riconoscere a livello di Direzione di Filiale la prestazione lavorativa eccedente le 7 ore 12 minuti giornaliere.

Può capitare, infatti, che per terminare le normali attività quotidiane al lavoratore sia necessario un breve supplemento di tempo occasionale ed entro i 30 minuti.

Attualmente il contratto disciplina solo la casistica del lavoro straordinario ma non disciplina quello che potrebbe definirsi come "*tempo tecnico di chiusura*".

Al fine di riconoscere e valorizzare la prestazione lavorativa comunque fornita si propone di meglio precisare il riconoscimento di queste "code lavorative" per le quali, considerata la loro occasionalità e lo scopo, non richiedono –come previsto per lavoro straordinario- preventiva autorizzazione da parte del superiore gerarchico ma semplicemente la comunicazione da parte del lavoratore.

Tenuto conto del pregiudizio che i lavoratori di alcune Strutture territoriali lamentano si propone di approfondire in apposito tavolo negoziale il seguente testo:

"Le eccedenze orarie si intendono riferite esclusivamente alle frazioni, oltre l'orario ordinario giornaliero, non superiori ai 29 minuti e sono considerate come tempo tecnico necessario perché il dipendente possa completare le procedure lavorative in corso di natura informatica, tecnica e amministrativa.

Non essendo considerate straordinario per mancanza dei presupposti previsti dal CCNL, non richiedono la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione ma unicamente l'obbligo per il dipendente di comunicare prontamente al superiore gerarchico l'intervenuta necessità di protrazione dell'orario.

Le eccedenze orarie così maturate costituiscono crediti orari fruibili secondo le modalità previste per la Banca delle Ore.

Fuori da questa fattispecie, le eccedenze di orario di lavoro ordinario giornaliero che si rendessero superiori ai 30 minuti sono considerate lavoro straordinario e devono essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione."

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Agenzie Fiscali
Luciano Boldorini